

Il DG CREA, Stefano Vaccari: "Per contrastare con efficacia la flavescenza dorata è fondamentale il rispetto delle linee guida nazionali"

"Un terzo dei vigneti non esegue i trattamenti indicati per limitare la diffusione di questo patogeno ma le Regioni non attuano provvedimenti sanzionatori a tutela degli altri agricoltori". Così il Direttore Generale del CREA, Stefano Vaccari ad *Agricolae*, durante il convegno "Flavescenza dorata: una fitopatia da conoscere e contrastare" organizzato da Confagricoltura.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

Flavescenza dorata, Vaccari (Crea): Regioni devono sanzionare chi non segue linee guida. 1/3 dei vigneti non fa i trattamenti necessari

“La parola coordinamento è orrenda. Ce la siamo inventati noi italiani perché non si sa chi comanda tra stato e regioni, ma nella fitopatologia serve una linea di comando. Questo è un problema endemico, il primo decreto è firmato addirittura Pecoraro Scanio nel 2000. Se da allora non abbiamo capito chi comanda è perché non c'è alcun sistema sanzionatorio per chi non fa le cose che vanno fatte. Questo però è centrale per contrastare la flavescenza.”

Così **Stefano Vaccari, direttore generale Crea**, nel corso del convegno organizzato da Confagricoltura sulla flavescenza dorata.

“Esistono le Linee guida nazionali che dicono cosa va fatto e con quali trattamenti, dunque la ricetta è stata data. Bisogna però seguire le regole, invece un terzo dei vigneti non fa questa lotta e allora vanno puniti seccamente. Oggi invece non c'è alcuna sanzione.

Le regioni, perché è loro competenza devono allora punire. Dal 2000 andiamo avanti con questa storia. Il comportamento che danneggia gli altri agricoltori va fermato. Il servizio fitopatologico ha già dichiarato cosa occorre fare ma non tutte le regioni rispondono allo stesso modo. Le sanzioni sono necessarie.

La ricerca. Servono un paio di anni per vedere gli effetti. Col genome editing otterremmo varietà più tolleranti, comprenderemo meglio la patologia e troveremo principi attivi compatibili con Timmermans.”